



Verbale della Giunta Camerale n. 4 del 24/10/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 10,55 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0013534/U del 15/10/2018, per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato .

Presiede la riunione:

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO

Emanuele STERNATIVO

Sonia RUBINI

Arellio Donato FUSCO

rappresentante settore agricoltura

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore commercio

Risultano assenti giustificati il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria, il Sig. Antonio Ignone, rappresentante del settore artigianato, il Dott. Massimiliano Pennetta, rappresentante del settore commercio e il Dott. Antonio D'Amore rappresentante del settore turismo.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia

Dott.ssa Consuelo Semeraro

Presidente

Componente

Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni Gallo Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 5 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.



Delibera n. 51 del 24/10/2018

Nomina responsabile della transizione digitale e nomina difensore civico per il digitale, ai sensi dell'art. 17 del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Su invito del Presidente, relaziona il Segretario Generale f.f. il quale comunica che il Codice dell'Amministrazione Digitale è stato aggiornato ed ampliato dal D.Lgs. 179/2016, recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare il nuovo C.A.D., con i suoi principi generali e le relative regole tecniche, è lo strumento operativo per attuare "la transizione alla modalità operativa digitale", principio richiamato dagli artt. 13 e 17.

In particolar modo, continua il Segretario Generale f.f. l'art. 17 del C.A.D. dispone, al comma 1, "le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità [...]".

L'articolo 17 prevede, quindi, che ad un unico ufficio dirigenziale generale siano attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità”;

Infine lo stesso art. 17 del C.A.D. ai commi 1-ter ed 1-quater

- individua la figura del responsabile della transizione digitale, “dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico”;
- prevede l'istituzione di un difensore civico in quanto “le pubbliche amministrazioni, fermo restando il numero complessivo degli uffici, individuano, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, un difensore civico per il digitale in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Al difensore civico per il digitale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”.

Si apre una discussione al termine della quale si ritiene opportuno procedere a nominare le figure previste dalla normativa individuando nella Segreteria Generale, in



coordinamento con l'ufficio Innovazione ed Information Technology, l'ufficio dirigenziale generale a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e nominando, di conseguenza, il Segretario Generale f.f. "responsabile della transizione alla modalità operativa digitale". Infine, vista la conoscenza della materia ed il possesso dei requisiti prescritti si ritiene di nominare il Dott. Gianluca Lanzilotti, funzionario camerale, quale "difensore civico per il digitale".

Dopo di che

LA GIUNTA

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;
- VISTO il D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- PRESO ATTO che il C.A.D., con i suoi principi generali e le relative regole tecniche, è lo strumento operativo per attuare "la transizione alla modalità operativa digitale" richiamata dagli artt. 13 e 17 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- RITENUTO pertanto necessario individuare un unico ufficio dirigenziale generale a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e nominare le figure di responsabile della transizione digitale e di difensore civico;
- TENUTO CONTO di quanto emerso in sede di discussione;
- all'unanimità

DELIBERA

- di individuare nella Segreteria Generale, in coordinamento con l'ufficio Innovazione ed Information Technology, l'ufficio dirigenziale generale a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale;
- di nominare il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, "responsabile della transizione alla modalità operativa digitale" ai sensi della art. 17 del C.A.D.;

- di nominare il Dott. Gianluca Lanzilotti, funzionario camerale, "difensore civico per il digitale" ai sensi della art. 17 del C.A.D..

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Gaforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne